

Aprile 2023 - www.kleros.it



Kleros
magazine



in collaborazione con
Fabbian Luca
ASSICURAZIONI

RIPROGETTA LA TUA SICUREZZA ECONOMICA



Kleros
Community
Patrimonialisti Italiani

Mensile di
informazione familiare e patrimoniale



Da qualche anno Luca Fabbian ha avviato un'importante collaborazione con la società Kleros per offrire ai propri clienti un servizio rivolto alla tutela del patrimonio personale e della pianificazione successoria.

Perché Luca Fabbian ha voluto aggiungere alla vasta gamma di servizi offerti questa nuova tipologia di consulenza? Oggi più che mai lo scenario economico attuale porta tutti noi a porre sempre più attenzione alla capacità di preservare e salvaguardare nel tempo il patrimonio familiare ed aziendale generato in precedenza.

Il patrimonio personale creato nell'arco della vita può essere trasferito ai figli, ai familiari, alle persone care e ad altri, solo pianificando con lungimiranza la successione. Se questa scelta non viene ponderata preventivamente, saranno le norme del codice civile a stabilire modalità, tassazione e criteri di ripartizione del patrimonio oggetto di successione.



Kleros ha avviato un progetto di analisi sugli strumenti finanziari e giuridici che opportunamente utilizzati possono consentirci di attuare un'adeguata strategia sia di tutela patrimoniale che di gestione del passaggio generazionale del patrimonio.

A tale scopo Luca Fabbian e Kleros rendono disponibile un primo **check-up gratuito** per rilevare eventuali criticità presenti sulla propria situazione familiare e patrimoniale.



Gianni Fuolega
Amministratore delegato Kleros



Massimo Doria
Presidente Kleros



Massimo Perini
Avvocato e partner Kleros

IL FUTURO SI PIANIFICA NEL PRESENTE

Kleros srl nasce come società di consulenza nell'ambito familiare, patrimoniale, aziendale, generazionale e nella tutela della famiglia e del patrimonio.

Oggi viviamo tutti nel mondo dell'informazione e delle notizie in tempo reale in quanto, accanto alle fonti tradizionali come stampa, tv e radio, si sono affiancati i social media.

In questo gigantesco mondo di informazioni, Kleros Magazine ha l'obiettivo di inserirsi come fonte specializzata per fornire a voi tutti un mensile di aggiornamento in ambito familiare e patrimoniale.

Dalla nostra esperienza professionale abbiamo compreso l'importanza delle informazioni legate alla tematica familiare e patrimoniale al fine di comprendere l'utilità e l'importanza di attivare una corretta progettazione patrimoniale.

Pertanto affermiamo che "se sei informato comprendi, se comprendi conosci, se conosci pianifichi e se pianifichi puoi proteggere la tua famiglia ed il tuo patrimonio".

Carissime lettrici e carissimi lettori,

Può sembrare la solita “frase fatta”, ma veramente da Natale a Pasqua, è un battito di ciglia... eccoci allora pronti con il nostro appuntamento Kleros Magazine in versione “pasquale”, con le nostre storie ed i nostri racconti patrimoniali.

Da questo mese, inoltre, avremo un nuovo appuntamento fisso all’interno del Magazine, la nuova rubrica “LE NOVITA’ DEL MESE – Aggiornamento legislativo e giurisprudenziale Kleros”, diretta ad aggiornare tutti i nostri lettori sulle principali novità dell’ultimo mese.

Ciò premesso, guardando indietro all’ultimo mese trascorso, protagonista assoluta sicuramente è stata la vicenda delle “crisi bancarie”, prima con la SVB negli Stati Uniti, e poi con il salvataggio di Credit Suisse in Svizzera.

La vicenda, inevitabilmente, ha impattato sui mercati finanziari e, di conseguenza, sull’emotività di molti risparmiatori-investitori.

Da patrimonialisti, ossia da professionisti che seguono le persone nella corretta gestione del loro patrimonio nell’interesse della loro famiglia, ci temiamo, però, a sottolineare che ciò che spesso crea veramente “danno” al patrimonio, non sono tanto le “altalene” dei mercati finanziari, ma le “altalene della vita”.

Quindi, se una correzione del mercato finanziario può creare preoccupazione, in realtà, ciò che può intaccare veramente la patrimonialità sono altri aspetti purtroppo spesso non considerati.

I veri danni al patrimonio, statisticamente, sono riconducibili alla mancanza di una pianificazione patrimoniale in termini di protezione e passaggio generazionale.

Ciò di cui dovremmo preoccuparci, quindi, dovrebbe essere la sicurezza del nostro patrimonio dai rischi “della vita”, del mantenimento del proprio tenore di vita nel futuro, della corretta gestione del patrimonio immobiliare ed aziendale nel passaggio generazionale. Tutti questi “vantaggi”, possono essere ottenuti solo attraverso la pianificazione patrimoniale.

Lasciandovi alla lettura del nostro magazine, auguriamo a tutti voi una felice e serena Pasqua.



APRILE 2023

NUMERO TRE

Indice 1/2

6 **PREVIDENZA** **QUI, QUO, QUA E IL FONDO PENSIONE**

a cura del Kleros Team

8 **EREDITÀ** **ALBERTO SORDI, L'EREDITÀ DI UN SINGLE**

a cura di Massimo Perini

14 **PREVIDENZA** **MI CHIAMO QUOTA 103**

a cura del Kleros Team



APRILE 2023

NUMERO TRE

Indice 2/2

17 IMMOBILI & FAMIGLIA CIAO ATTICO, CIAO MANSARDINA

a cura di Massimo Perini

20 LE NOVITÀ DEL MESE AGGIORNAMENTO LEGISLATIVO E GIURISPRUDENZIALE

a cura del Kleros Team

Qui, Quo, Qua e il fondo pensione 1/2

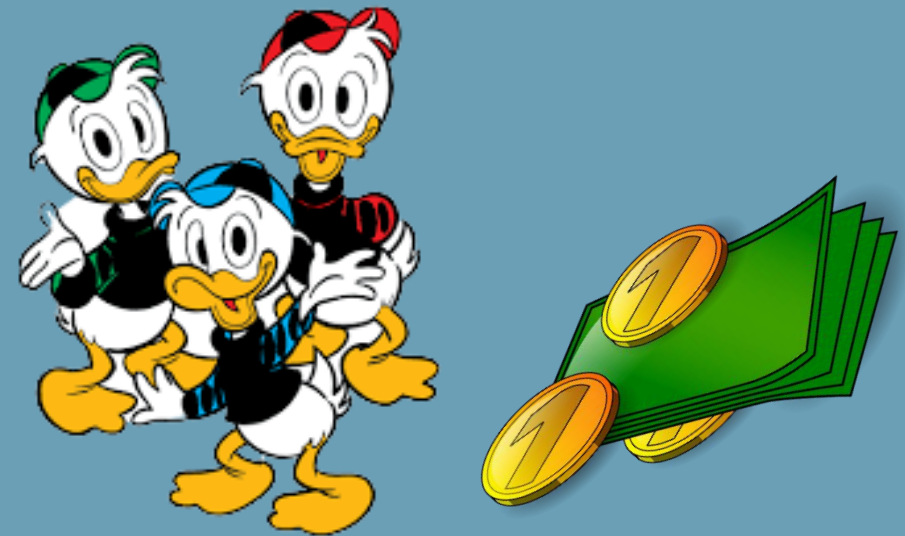
a cura del Kleros Team

«Ciao Qui»
«Ciao Quo»
«E dov'è Qua?»
«Lascia perdere, è su Tik Tok»
«Ah, ok, ascolta...»
«Dimmi»
«Hai visto che caos in Francia?»
«Per la nazionale? Deschamps?»
«Macchè nazionale... non vedi la tv?»
«No, perché?»
«È successo il finimondo per la riforma delle pensioni!»
«E saranno problemi loro, mica nostri!»
«Sì, sono problemi loro, ma il problema ce lo abbiamo pure noi»
«Perché?»
«Perché vedi, per noi giovani lavoratori...»
«...che stiamo su Tik Tok...»
«Esatto, bravo... il problema è sicuro, ma solo rimandato per il futuro»
«Dici?»
«Dico sì, vedi, tu devi tener presente che tendenzialmente si vive sempre più a lungo»
«Meglio no?»



«Sì, certo ma significa che dovrai campare di pensione, e non di lavoro, per molti anni»
«E quindi?»
«E quindi niente, la tua pensione te la dovrai creare oggi per il futuro»
«E come si fa? Già guadagno quattro soldi»
«Lo so, seguimi. È proprio questo, la tua pensione del futuro, diversamente da nostro zio Paperino, sarà calcolata con il metodo contributivo»
«Con che?»
«Col contributivo, significa che sarà calcolata in base a tutti i versamenti fatti, non con quelli degli ultimi anni lavorativi che, tendenzialmente, sono più alti»
«E quindi avrò una pensione ridicola?»
«Esatto, pensione ridicola, per una vita sempre più lunga»
«Azz, hai ragione e quindi Quo, che facciamo?»
«Dobbiamo crearci una pensione complementare, una pensione che ci creiamo oggi in modo autonomo, che integrerà quella pubblica»

«Quella ridicola»
«Esatto»
«Ma se guadagniamo da fame, con che ce la facciamo la integrativa?»
«Seguimi, andiamo a parlare con Zio Paperone, che soldi ne ha a palate»
«Ma è il più turchio del mondo»
«Lo so, ma se lo prendiamo nel modo giusto, magari lo convinciamo»
«E come?»
«Con il beneficio fiscale»
«Cioè?»
«La legge prevede la possibilità di deduzione fiscale per i contributi a favore dei famigliari, li risparmia di tasse»
«E allora è fatta! Se quel taccagno sente che può risparmiare anche un euro di tasse lo fa. Come ci organizziamo?»
«Lo invitiamo a pranzo per Pasqua, e tra una cosa e l'altra glielo spieghiamo»
«Ok, andata. Lo diciamo pure a Qua?»
«Certo!»
«Oh, guarda, neanche farlo apposta! Qua ha appena pubblicato un video su Tik Tok. Guarda il video: *“Macron, au revoir... fai andare in pensione anche Qui, Quo e Qua!”*»



EREDITÀ

Alberto Sordi, l'eredità di un single 1/5

a cura di Massimo Perini

“Vede dotto’, quelle so le Terme de Caracalla, e quella sulla destra è la villa de Alberto Sordi...”, è la frase che puntualmente mi viene ripetuta dal tassista-cicerone di turno nelle mie trasferte di lavoro a Roma, quando capita di passare di fronte alla dimora del grandissimo attore che, maestosa, si può ammirare dalla strada.

Alberto Sordi è (e sottolineo “è” e non “era”, perché per me è immortale...) il mio attore preferito in assoluto. Ricordo ancora quando da piccolo con la famiglia guardavamo i suoi film in tv, non c’era Netflix, non c’erano le Pay Tv, ci si ritrovava la sera tutti a vedere un film, e si condivideva un attimo di spensieratezza. Ricordo poi in particolar modo che mio padre la domenica spesso mi portava al cinema, e tra i tanti film visti insieme, mi sono rimaste indelebili le immagini e le risate del “Il Marchese del Grillo” (anno 1981, regia di Mario Monicelli), con uno strepitoso Alberto Sordi nella doppia interpretazione del marchese e del suo sosia, il “carbonaro”, nonché “In viaggio con papà”, (anno 1982, regia di Alberto Sordi) nel quale l’attore si affianca il talento dell’allora giovane Carlo Verdone (definito più volte dallo stesso Sordi, il suo “erede” in ambito cinematografico).

Colgo quindi con piacere l’occasione di parlare del grande Alberto Sordi nel nostro magazine, in considerazione del fatto che quest’anno ricorre il ventesimo anniversario della sua scomparsa.

Indubbiamente si tratta di uno dei più grandi artisti italiani, e tra i personaggi più amati del nostro paese.

L’Albertone nazionale”, l’ottavo re di Roma”, ci lasciava il 24 febbraio 2003 all’età di 83 anni. Un personaggio unico, attore poliedrico, doppiatore, regista, cantante e compositore, sempre molto schivo e riservato con riguardo alla sua vita privata.

Ha recitato in ben 160 film ed è considerato uno dei più grandi interpreti della “commedia all’italiana”, insieme a Nino Manfredi, Vittorio Gassman ed Ugo Tognazzi.



EREDITÀ

Alberto Sordi, l'eredità di un single 2/5

a cura di Massimo Perini

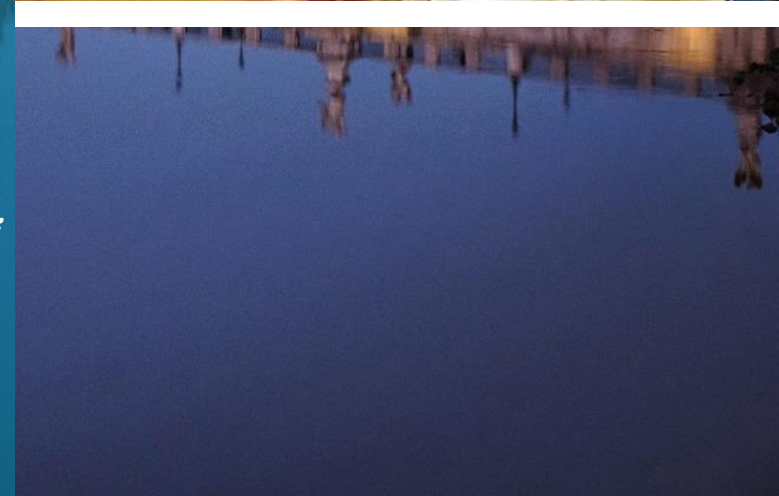
Quando viene a mancare, come è facile comprendere, lascia in eredità un patrimonio molto rilevante, composto non solo dalla sua villa, ma anche da investimenti finanziari per milioni di euro, quote societarie, nonché i diritti sulle sue opere cinematografiche.

I “riflettori” sull'eredità di Alberto Sordi si accendono in realtà con riguardo alla sorella, Aurelia Sordi, sua unica erede. La ricchezza dell'attore, infatti, passata in successione alla sorella, è stata oggetto di travagliate vicende giudiziarie, con accuse di circonvenzione di incapace per movimenti di danaro non troppo chiari.

Non è mia intenzione soffermarmi sulla vicenda, relativamente alla quale sul web si possono rinvenire molti articoli, ma piuttosto prendere spunto dal nostro amato “Albertone” per trattare quella che, tecnicamente, può essere descritta come la “successione ereditaria di un single” e comprendere quanto può risultare preziosa un'accurata pianificazione patrimoniale-successoria.

A tal proposito, rimane, tra le tante, una battuta dell'attore che alla domanda di Maurizio Costanzo (recentemente scomparso) *“Perché non ti sei mai sposato?”*, rispose *“Ma che te vuoi mettere un'estranea in casa?”*.

Alberto Sordi era quindi quello che oggi possiamo definire “single”, non sposato, celibe.



EREDITÀ

Alberto Sordi, l'eredità di un single 3/5

a cura di Massimo Perini

Cerchiamo quindi di capire: cosa prevede la legge dal punto di vista successorio, in presenza di una persona non sposata?

Anzitutto, deve essere chiaro che in mancanza di un valido testamento, si apre inevitabilmente una “successione legittima” e, di conseguenza, il patrimonio va destinato “per legge”. E la legge, appunto, in questo caso è piuttosto chiara, dicendoci: *“Sappi che tutto il tuo patrimonio, se non decidi tu, lo destinerò io ai tuoi parenti... chiunque essi siano, ti piacciono o meno, entro il massimo del sesto grado”*.

Proviamo solo ad ipotizzare che il nostro Alberto Sordi fosse stato single in conseguenza di vedovanza. Avrebbero ereditato, oltre ai suoi parenti, anche i parenti della moglie premorta?

No, assolutamente no, si tratterebbe di “affini” e non di parenti.

Se per ipotesi, invece, pur single (es. vedovo o divorziato) avesse avuto un discendente (es. figlio o nipote), il suo patrimonio, per legge, sarebbe stato destinato per intero al suo discendente. Nella stessa ipotesi, ma in mancanza di discendenti, e con ascendenti in vita, (genitori, nonni), il patrimonio sarebbe stato destinato per intero a questi ultimi, per metà alla linea materna e per metà a quella paterna.



EREDITÀ

Alberto Sordi, l'eredità di un single 4/5

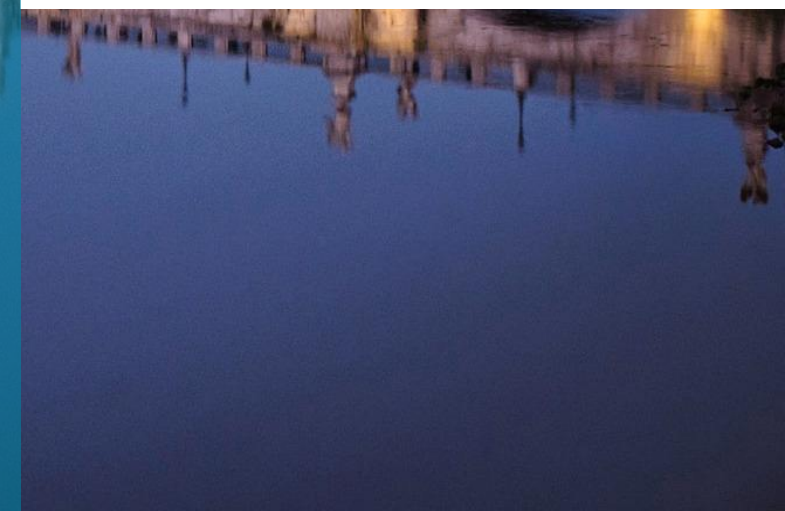
a cura di Massimo Perini

Nel caso di specie, non avendo lasciato Alberto Sordi al momento della morte coniuge, ascendenti e discendenti, l'intero patrimonio è andato, per legge, alla sorella Aurelia.

È evidente che, se l'attore non avesse avuto neanche la sorella, si sarebbe venuta a creare una situazione successoria particolarmente complessa, in quanto l'intero patrimonio sarebbe stato destinato ai parenti più prossimi, senza distinzione tra linea materna e paterna. Per capirci, sarebbe stato destinato a zii o a cugini (fratelli, o figli dei fratelli dei genitori) da parte di mamma e papà contemporaneamente tra loro.

È importante quindi comprendere che il "single", dal punto di vista giuridico-successorio, andrebbe considerato come una tipologia di famiglia "a se", per la quale da un'accurata analisi e progettazione patrimoniale possono derivare enormi benefici: per il titolare del patrimonio, che potrà destinare lo stesso in relazione alla sua volontà ed i suoi desideri specifici, e per i relativi destinatari del patrimonio stesso, in un'ottica di ottimizzazione giuridica e fiscale.

Tornando però ad Alberto Sordi ed alla sorella Aurelia, c'è un altro aspetto da considerare che, tra l'altro, emerge dalla loro vicenda: il futuro di quel patrimonio.



EREDITÀ

Alberto Sordi, l'eredità di un single 5/5

a cura di Massimo Perini

“Riflettiamoci: se il patrimonio della persona anziana che viene a mancare va a fratello o sorella, è ipotizzabile che colui o colei che lo riceverà sarà altrettanto anziano o anziana. Parlare di persone anziane, ovviamente, non significa parlare necessariamente di disabilità, ma sicuramente la prudenza vorrebbe che in questi casi si immaginasse anche la possibile situazione di “fragilità” psichica e/o fisica del destinatario di quel patrimonio. Questi, infatti, potrebbe trovarsi nella situazione di non poter gestire direttamente e, addirittura, di non poter avere la capacità (giuridica) per dare una destinazione futura a quel patrimonio con testamento.

In questi casi, quindi, è evidente quanto può essere preziosa la presenza del patrimonialista, che avrà la capacità e la preparazione tecnica necessarie per trasformare le volontà e i desideri della persona, in un progetto di tutela e benessere personalizzato.

Alberto Sordi ha lasciato in eredità a tutti noi le sue opere, il suo talento e la sua inimitabile comicità. Vi lascio, giusto per sorridere, con una frase tratta da uno dei suoi film...

«Ho sognato che ero rimasto vedovo. Un sogno completo: morte, camera ardente, funerale. Io camminavo dietro al feretro. Mentre tutti piangevano, io ridevo. Poi, mentre calavano la bara, già nella fossa, ho sentito come un colpetto qui dietro alla nuca. Tac! Anche abbastanza forte... Mi sono risvegliato nel mio letto, era mia moglie che mi diceva: “Cos’hai cretinetti, ridi nel sonno?”





ACCADEMIA DEL PATRIMONIALISTA

Webinar di presentazione

mercoledì, 10 maggio 2023

11.30 - 13.00

WWW.KLEROS.IT

PREVIDENZA

Ciao, mi chiamo quota 103 1/3

a cura del Kleros Team

«Ciao, come ti chiami?»

«Giacomo»

«Bel nome Giacomo»

«Grazie»

«Io invece mi chiamo Quota 103»

«Che bel nome Quota 103»

«Ti piace davvero?»

«No, era una battuta»

«Ahaha... che simpatico! Lo so che non hai mai sentito prima questo nome, sono una novità di quest'anno»

«Ah, bene, che bella novità!»

«Sì, sono una bella novità introdotta dalla Legge di Bilancio 2023. Praticamente sono uno strumento di flessibilità in uscita dal lavoro»

«Cioè?»

«Fondamentalmente consento di andare in pensione con 41 anni di contributi e 62 anni di età anagrafica, da maturare entro l'anno, infatti se fai 41+62 fa 103... capito perché?»

«Giusto, mooolto interessante ma non è che prima per caso ti chiamavi Quota 100, o Quota 102 o qualcosa del genere?»

«No quelle sono mie cugine ma oramai sono vecchie, sono scadute al 31 dicembre 2022, ora ci sono io»

«Ma sai Quota 103 che mi sei proprio simpatica!»

«Sì, lo sapevo che ti piacevo... ti dico allora anche un'altra cosa»

«Cosa?»

«Mi hanno affiancato anche il "Bonus Maroni"»

«Che ti hanno affiancato?»

PREVIDENZA

Ciao, mi chiamo quota 103 2/3

a cura del Kleros Team

«Il “Bonus Maroni”, significa che i lavoratori che presentano i requisiti per il prepensionamento con Quota 103, ma che decidono di rimanere al lavoro, avranno un esonero pari al 33% della contribuzione, capito?»

«No»

«Infatti, vedo dalla faccia che non hai capito. è uno sgravio riconosciuto al lavoratore, significa che se tu potessi andare in pensione con Quota 103 e invece te ne rimanessi al lavoro, una parte della contribuzione previdenziale ti verrebbe evitata, e ti aumenterebbe la busta paga»

«Capito, capito... bella sta cosa»

«Però un'altra cosa»

«Cosa?»

«Chi decide di entrare in questa finestra...»

«Che finestra?»

«Che finestra... la finestra della cucina... sveglia Giacomo! Si dice così, come se Quota 103 fosse una “finestra” per uscire prima dal lavoro»

«Ah, scusa, non avevo capito»

«Ok... chi prende questa finestra non potrà ricevere un assegno superiore a 5 volte quello minimo, ossia sopra i 2.818,7 lordi»

«E no, scusami un attimo allora, e se io avessi diritto a più soldi in base alla mia contribuzione?»

«Tranquillo, questo vale solo tra i 62 e i 67 anni... poi da 67 anni in poi, cioè l'età necessaria per la pensione di vecchiaia, ricevi l'assegno che ti spetta secondo la tua situazione contributiva specifica»

«Ah, bene e scusa, ma se io prendo sto balcone, cioè, scusa, sta finestra, posso poi continuare a lavorare?»

PREVIDENZA

Ciao, mi chiamo quota 103 3/3

a cura del Kleros Team

«Eh no carino, la pensione Quota 103 non è cumulabile a reddito da lavoro autonomo o dipendente. Il massimo che ti è consentito sono reddito da lavoro autonomo “occasionale”, ma nel limite di € 5.000 annui, oppure il compenso per prestazioni agricole di lavoro subordinato occasionale a tempo determinato, ma di durata massima pari a 45 giornate annue»

«Bene, bene, chiaro. Ma ascolta Quota 103, che programmi hai per Pasqua? Non è che potremmo andare a pranzo insieme, così, che ne so, ci conosciamo meglio?»

«Eh, Giacomino, Giacomino, corri un po' troppo... vedremo... sai, ho la fila di tuoi coetanei che mi stanno corteggiando in questo periodo»



«Siiii, pronto?»

«Ciao Attico, sono Mansardina, posso disturbarti? È un brutto momento?»

«Ciao Mansardina, che bello risentirti! No, tranquilla, tu non disturbi mai»

«Troppo buono... ascolta, ti chiamo per una mia situazione che è venuta a crearsi, e che non mi fa dormire di notte»

«Dimmi, cosa è successo?»

«No, sai, è che la coppia che vive da me, è entrata in crisi»

«Ahia»

«Eh, esatto, e adesso non so cosa possa succedere. Se si lasciano, chi mi ci ritrovo?»

«Eh, capisco ma sai dipende da molte cose»

«Cioè?»

«Intanto occorre sapere se ci sarà una eventuale separazione consensuale o giudiziale»

«E chi lo sa, qua non ci capisco nulla. Sembrava tutto ok, una bella coppia, un bel bambino piccolo, poi sai com'è, io sento un po' i discorsi, "colpa mia...", "colpa tua...", ed è saltato tutto»

«Si, si, classico»

«Già, la paura mia, però, è capire chi mi ci ritroverò dentro adesso. Per dire, mio cugino Monocale, lo hanno venduto all'asta e là voglio vederti»

«Mamma mia, non ci voglio nemmeno pensare. Comunque stai tranquilla, perché se c'è il bambino piccolo, sei su una botte di ferro»

«Si?»

«Si, allora, se la separazione sarà consensuale, si dovranno mettere d'accordo su tutto, pure sulla casa. Se invece sarà giudiziale, la decisione spetta al giudice»

«E questo già mi mette ansia»



«No, tieni presente che il giudice tutelerà al massimo il figlio minore, e quindi la casa verrà assegnata al coniuge presso il quale è collocato il bambino, anche se la casa fosse dell'altro»

«Ah sì? Spiegami sta cosa Attico»

«Sì, certo, ci rimane il coniuge presso il quale è collocato il figlio, anche se non è il proprietario della casa, e ci rimarranno sino al raggiungimento della piena indipendenza economica del figlio quindi campa cavallo»

«Ah, ok però aspetta, qua c'è un'altra questione»

«Cosa?»

«Che la casa non è di loro proprietà, ma è di proprietà del suocero di lei, il padre del marito...»

«Eh, allora sarà tutto da vedere»

«Cioè?»

«Vedi, se la casa è del suocero di lei, significa che ci stanno dentro in comodato gratuito... e qui ci sono due orientamenti giurisprudenziali»

«Due che?»

«Orientamenti della giurisprudenza, cioè di giudici che si sono pronunciati su casi reali»

«E che han detto?»

«Un primo orientamento sostiene che anche se i coniugi sono in comodato sull'immobile di proprietà del genitore/suocero, il giudice può assegnare la casa al coniuge presso il quale sono collocati i figli ad esempio, quindi, nel nostro caso alla nuora»

«E a me andrebbe bene»

«Lo so però, c'è anche l'altro orientamento»

«Eccolo e che dice?»



«Niente, dice che se il comodato è senza una scadenza prestabilita, il comodante, cioè il suocero, può pretendere indietro il suo immobile in qualsiasi momento»

«E ci rimetto pure io»

«Sì, ma insomma, cerca di essere positiva magari con la Pasqua si riappacificano»

«Sì, magari oppure si tirano dietro le uova, meglio riderci su va»

«Ma sì, poi magari ti arriva anche una nuova famiglia e ti ci ritrovi pure meglio»

«Eh, speriamo, è sempre un punto di domanda»

«Sì, dai, vedrai che si risolve ma ascolta, che fai per Pasqua? Vuoi che ci si vede? È da tanto, io sono libero, i miei proprietari se ne vanno via, fanno il ponte»

«Non lo so, magari, perché no. Vediamo come butta comunque Attico ti voglio bene, quando serve ci sei sempre»

«Ma figurati, se non ci aiutiamo tra noi immobili»



LE NOVITÀ DEL MESE

**AGGIORNAMENTO
LEGISLATIVO
GIURISPRUDENZIALE
KLEROS**



LA CESSIONE DELL'AZIENDA AI LAVORATORI **(Attuazione dell'art.1, c.272, L.178/2020)**

Massimo Doria

È molto frequente incontrare imprenditori che hanno creato negli anni attività ed aziende di valore. Spesso, però, riscontriamo anche che nell'ambito della famiglia dell'imprenditore, nessun erede è in grado, o manifesta la volontà, di proseguire l'attività del genitore. In questi casi, concretamente, l'azienda verrebbe liquidata, e l'attività cessata.

Molte volte, in tali circostanze, ci rendiamo conto che il danno va oltre l'azienda e la famiglia dell'imprenditore, in quanto si tratta di circostanze che coinvolgono necessariamente tutti coloro che in quelle realtà ci lavorano.

Su tale tematica, e proprio nell'ottica di favorire la continuità aziendale, è intervenuto il Legislatore, con l'articolo 1, comma 272, legge 178/2020, a cui recentemente è stata data attuazione con decreto del viceministro dell'Economia, firmato il 17 febbraio 2023.

Il comma 272 ha disposto che lo scopo di mantenere i livelli occupazionali, può essere perseguito con la concessione di finanziamenti, a valere sul «Fondo per la crescita sostenibile», a favore di piccole imprese in forma di società cooperativa costituite da lavoratori provenienti da aziende i cui titolari intendano trasferire le stesse, in cessione o in affitto, ai lavoratori medesimi.

La nuova disciplina ha previsto l'esenzione dall'imposta di donazione per l'ipotesi in cui l'imprenditore trasferisca l'azienda alla cooperativa di lavoratori, a condizione che l'esercizio dell'attività d'impresa sia proseguito per un periodo non inferiore a cinque anni e che i lavoratori detengano il controllo della società cooperativa per non meno di un quinquennio (e che il conseguimento di tali obiettivi sia "promesso" in sede di stipula del contratto di cessione di azienda).



IL DIRITTO DI ABITAZIONE RISERVATO AL CONIUGE SUPERSTITE NON PUÒ RICOMPREDERE RESIDENZE ALTERNATIVE **(Cassazione civile, sez.II, sent. 10 marzo 2023 , nr.7128)**

Gianni Fuolega

La pronuncia della Cassazione fa chiarezza con riguardo al diritto di abitazione riservato al coniuge superstite ai sensi dell'art. 540, c. II, c.c.. Il contenzioso che scaturisce tra padre e figli, ha ad oggetto la pretesa del genitore di vedersi riconosciuto il diritto di abitazione alternativamente su più immobili di proprietà della moglie defunta.

La suprema corte stabilisce che: *"Il diritto reale di abitazione, riservato al coniuge superstite dall'art.540, come 2, c.c., ha ad oggetto la sola "casa adibita a residenza familiare", e cioè l'immobile in cui i coniugi abitavano insieme stabilmente prima della morte del de cuius, quale luogo principale di esercizio della vita matrimoniale; ne consegue che tale diritto non può comprendere due (o più) residenze alternative, ovvero due (o più) immobili di cui i coniugi avessero la disponibilità e che usassero in via temporanea, postulando la nozione di casa adibita a residenza familiare comunque l'individuazione di un solo alloggio costituente, se non l'unico, quanto meno il prevalente centro di aggregazione degli affetti, degli interessi e delle consuetudini della famiglia".*





KLEROS LIBRARY

TUTTI I NUMERI DEL KLEROS MAGAZINE 2022

Il Kleros Magazine è nato dalla volontà di non fermarsi e di continuare a "comunicare". Nel corso dei mesi il Magazine è cresciuto ed è diventato un appuntamento fisso per molti professionisti del settore ma soprattutto per molte famiglie che si sono potute "ritrovare" in molti dei casi reali affrontati in ogni numero. Questo è il secondo libro con la raccolta degli articoli usciti durante il 2021: da collezionare e regalare ai propri clienti!

€35 (incluse spese di spedizione)

NEW



ORDINA ORA

MASSIMO PERINI

IL PATRIMONIALISTA

Un viaggio nel mondo della patrimonialità.

Il Patrimonialista è prima il consulente delle persone e poi dei loro patrimoni. La narrazione si svolge attraverso un viaggio condiviso tra consulente e cliente e il cammino, fianco a fianco, sarà motivo di osservazione, riflessione e dialogo e anche occasione di racconti e aneddoti.

€25 (incluse spese di spedizione)



ORDINA ORA

KLEROS LIBRARY

MASSIMO DORIA

LA VERA STORIA DI UN SACERDOTE, UNA POLIZZA VITA E UNA PERPETUA.

LE POLIZZE VITA COME STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE PATRIMONIALE

Il testo è dedicato esclusivamente alla tematica delle **polizze vita** e come esse rappresentino un prezioso strumento per la “pianificazione patrimoniale”, nella tutela del patrimonio, della persona, ma soprattutto per la famiglia e per le persone a noi care.

All'interno di questa nuova uscita Massimo Doria descrive molti esempi reali e dettagli tecnici che occorre necessariamente comprendere e conoscere per ottenere un corretto, utile e proficuo risultato consulenziale nel rapporto professionale con il proprio cliente.

€35 (incluse spese di spedizione)

ORDINA ORA



MASSIMO DORIA

LA GIARDINIERA DI ZIA NORMA

Una raccolta di episodi reali che hanno l'obiettivo di far capire l'importanza della tematica patrimoniale e del perchè “tutti dovrebbero fare un testamento”, comprese le famiglie con situazioni patrimonialmente più semplici.

€22 (incluse spese di spedizione)

ORDINA ORA



Domande frequenti

Ho un **problema patrimoniale** da risolvere . . .



Avrei un **dubbio personale familiare patrimoniale** da capire . . .

E qualche **altra curiosità** . . .



Fabbian Luca

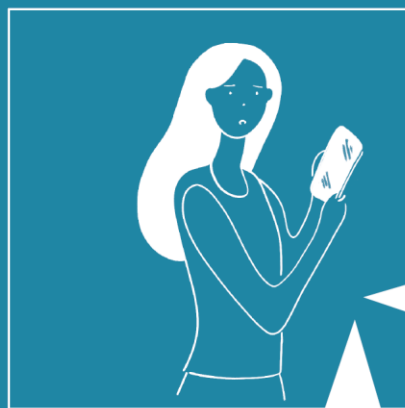
ASSICURAZIONI

RIPROGETTA LA TUA SICUREZZA ECONOMICA

**Per dubbi
e domande
contattaci direttamente**

✉ luca@fabbianassicurazioni.it

☎ **0444.830054**



Quanto incideranno le **tasse di successione** ?

Potrei fare una **videocall senza impegno** per capire la **mia situazione patrimoniale**?

potrei avere un **preventivo** sulla sistemazione della **mia situazione patrimoniale**?





KlerosTEAM



MASSIMO DORIA



GIANNI FUOLEGA



MASSIMO PERINI



ELISA BOSCARATO



MARTINA DORIA



GLORIA ROSSETTI



GIULIA CIGNA



TOMMASO ELIA



MARTINA BOSCOLO



CINZIA DE GRANDIS



Kleros LEGAL NETWORK



ABRAM RALLO



ENRICA MARIA GHIA



ELENA FRANCHI



RICCARDO RIZZO



SILVIA ROBBI



LAURA LONARDI



RENATO GASPARINI



ALEX VESCOVI



FRANCESCO CONTI



ELISABETTA VACCHER



ALESSANDRA CAMILLERI



FRANCESCA LUPOI



community@kleros.it

www.kleros.it

Numero Verde
800 33 02 33



Il documento è soggetto a revisione, correzione ed integrazione, ed è ad uso esclusivo dei partecipanti della Kleros Community.

Il documento non potrà essere riprodotto o modificato in tutto o in parte senza il consenso scritto di Kleros srl - Milano - P.Iva 01752100931 che lo ha ideato e creato.

- Copyright 2020 Kleros srl - sono riservati tutti i diritti a termine di legge -